

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [La Redazione](#) [Pubblicità](#)

[Home](#) [Notizie](#) [Rubriche](#) [Lavoro](#) [Primo Piano](#) [L'editoriale](#) [Video](#) [Tutto Intervista](#) [Approfondimenti](#) [Q](#)
[Appuntaeventi](#)


OMCeO Napoli, il presidente Zuccarelli: "Sottofinanziamento rischia di frenare il recupero della Campania"

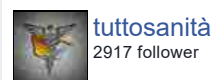
5 Settembre 2026 [D](#) LA REDAZIONE

"Non vanificare gli sforzi fatti sui LEA".

La sanità che rischia di tornare indietro. «I dati diffusi dalla Fondazione GIMBE sul finanziamento della sanità pubblica sono un campanello d'allarme soprattutto per la Campania. La nostra Regione ha compiuto negli ultimi anni uno sforzo importante per recuperare terreno sul fronte dei Livelli essenziali di assistenza. Ora questo percorso deve essere consolidato, non messo a rischio da risorse insufficienti».

Lo afferma Bruno Zuccarelli, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli e provincia, commentando l'analisi della Fondazione GIMBE sulla spesa sanitaria pubblica italiana. Nel 2025, secondo i dati elaborati dalla Fondazione, la spesa sanitaria pubblica italiana si è fermata al 6,2% del Pil, contro il 7,1% della media dei Paesi OCSE ed europei. In termini di spesa pro capite, il divario dell'Italia rispetto alla media europea supera complessivamente i 36 miliardi di euro. Un ritardo che, secondo GIMBE, mette le Regioni di fronte a una

SEGUICI SU FACEBOOK



tuttosanità

2917 follower

[Segui la Pagina](#)

JKMedia
Idee di successo per il tuo business

- ✓ Siti Web Professionali
- ✓ Video Aziendali
- ✓ Regia audiovisiva & Streaming
- ✓ Grafica & Designer

IL PRIMO PASSO VERSO QUALCOSA DI STRAORDINARIO COMINCIA DA QUI

Richiedi adesso un preventivo gratuito

Visita il nostro sito web e scopri tutti i servizi
www.jkmedia.it

Donare è una scelta naturale
Ministero della Salute Centro Nazionale Trapianti

DIVENTA DONATORE INIZIATIVE E CAMPAGNE FAQ DIAMO IL MEGLIO DI NOI

Donare è una scelta naturale.
DIVENTA DONATORE

CLINIC
RESEARCH INSTITUTE

INTEGRATIVE ONCOLOGY AND NEURODEGENERATIVE DISEASES

AIUTA LA RICERCA per un ambiente salubre e meno inquinato
Dona il tuo 5x mille
CHI SIAMO

Il sabato mattina

il Caffè

migliore lo trovi in edicola

pressione crescente: garantire i Livelli essenziali di assistenza mantenendo contemporaneamente l'equilibrio dei conti. «Per la Campania – sottolinea Zuccarelli – questo tema assume un significato particolare. Gli ultimi dati disponibili sui LEA hanno certificato il ritorno della nostra Regione tra quelle adempienti, insieme a Puglia e Sardegna, uniche realtà del Mezzogiorno a raggiungere gli standard previsti. È un risultato che va riconosciuto, ma che non può indurci a pensare che tutti i problemi siano risolti». Secondo Zuccarelli, il rischio è che una carenza strutturale di risorse finisca per pesare soprattutto sui territori che hanno ancora maggiori necessità di recuperare divari accumulati negli anni. «La sanità campana deve continuare a migliorare su accessibilità delle cure, tempi di attesa, assistenza territoriale e capacità di rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più complessa. Tutto questo richiede organizzazione e capacità gestionale, ma richiede inevitabilmente anche risorse adeguate e personale». Il presidente dell'Ordine richiama in particolare la situazione dei professionisti sanitari. «Non possiamo pensare di difendere il Servizio sanitario nazionale continuando a chiedere a medici, infermieri e operatori di compensare con il proprio sacrificio ciò che manca sul piano strutturale. Carenza di personale, turni sempre più pesanti e difficoltà nel rendere attrattivo il lavoro nel pubblico sono problemi che rischiano di incidere direttamente sulla qualità e sulla tempestività dell'assistenza». Per Zuccarelli, quindi, il confronto sulla prossima Legge di Bilancio dovrà partire dalla consapevolezza che la spesa sanitaria non può essere considerata soltanto una voce da contenere. «La Campania ha dimostrato che recuperare è possibile. Proprio per questo sarebbe un errore vanificare gli sforzi compiuti. Servono investimenti che consentano alle Regioni di consolidare i risultati raggiunti e, soprattutto, di ridurre quelle disuguaglianze territoriali che ancora oggi fanno sì che il diritto alla salute non sia esercitato allo stesso modo in ogni parte del Paese. Investire nella sanità pubblica – conclude Zuccarelli – significa investire nei professionisti, nelle strutture, nella prevenzione e nell'assistenza territoriale. Ma soprattutto significa evitare che la qualità delle cure dipenda dal luogo nel quale una persona nasce o vive».

Condividi:

Condividi su Tumblr

E-mail

WhatsApp

Stampa

in Share

Mi piace:

Caricamento...

Correlati



di Giuseppe Catapano

SANIFICAZIONE - DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE

Esperienza e Professionalità al tuo servizio...

Via G. Ammendola, 17 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) Italy
 ☎ (+39) 338 994 0728 ✉ info@kimitat.it

IL VOSTRO BENESSERE
IL NOSTRO OBIETTIVO

Via Ciummimento, 37
Castel Morrone, Caserta - 0823 391111

CONTACTATI

Villaggio Magnolie
ECCellenza nella Riabilitazione
ACCREDITATA SSN

ARTICOLI RECENTI



Policlinico federiciano, il 21 prossimo, presentazione del libro sulla sanità di

Beppe Zuccatelli

5 Settembre 2026



OMCEO Napoli, il presidente Zuccarelli:

"Sottofinanziamento rischia di frenare il recupero della Campania"

5 Settembre 2026



Napoli, la rivoluzione dei sentimenti riempie la libreria locisto: il manuale "Le parole

per dirlo" conquista docenti e studenti

5 Settembre 2026



Dalla sessualità ai disturbi alimentari, Veronica Rossi: "Il corpo può diventare il linguaggio delle emozioni"

5 Settembre 2026



Terra dei fuochi, più controlli meno incendi

5 Settembre 2026



Emergenza sangue al Ruggi: appello ai donatori, sospese le attività in elezione

5 Settembre 2026



Telemedicina al Santobono, individuata grave aritmia in bimbo di 3 anni

5 Settembre 2026